



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Allegato 1 a)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO al Piano Economico Finanziario dell' Ente Territorialmente Competente per l'ambito tariffario del Comune di Mezzana Rabattone

Periodo 2022-2025

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)



Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
2	Attività di validazione.....	5
3	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	6
3.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
3.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	6
3.1.2	Coefficienti QL e PG	8
3.1.3	Coefficiente C116	9
3.2	Valutazioni sulla qualità.....	9
3.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	10
3.3.1	Componente previsionale CQ	10
3.3.2	Componente previsionale COI.....	11
3.4	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	11
3.5	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	12
3.5.1	Determinazione del fattore b	12
3.5.2	Determinazione del fattore ω	14
3.6	Conguagli	14
3.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	15
3.8	Rimodulazione dei conguagli.....	16
3.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	16
3.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
3.11	Ulteriori detrazioni	17
3.12	Fabbisogni standard	18



1 Premessa

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento all'aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario dell'ambito tariffario del Comune di Mezzana Rabattone, redatta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'allegato 2 della Determina n.2/2021-DRIF. Considerato che nella Regione Lombardia, gli EGA (o EGATO) non sono stati costituiti (ovvero non sono ancora operativi), l'Ente Territorialmente Competente è rappresentato dal Comune stesso.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è rappresentato dal Comune di Mezzana Rabattone.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), L'Ente Territorialmente Competente ha predisposto l'aggiornamento al PEF 2022-2025 validando e consolidando i PEF predisposti dai seguenti Gestori:

1. dalla società ASM PAVIA S.p.A. di Pavia, che effettua i servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio e trattamento/recupero dei rifiuti, in forza del contratto di servizio sottoscritto il 26/09/2023, Rep. n. 366;
2. dal Comune stesso in qualità di Gestore, per la parte di costi di propria competenza relative ai servizi gestiti in economia (in particolare, la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I cittadini del Comune di Mezzana Rabattone possono inoltre conferire gratuitamente i loro rifiuti alla Piattaforma Ecologica di Montebellino, sita nella periferia del Comune di Pavia. E' un centro di stoccaggio e trasferimento rifiuti attrezzato e autorizzato per le operazioni di messa in riserva R13 e D15 (ai sensi del D.Lgs 152/06). Opera altresì come Piattaforma Ecologica per il conferimento diretto di rifiuti da parte di utenti domestici. A Montebellino affluiscono i mezzi della raccolta per il successivo avvio ai centri di trattamento. Oggi alla Piattaforma viene conferita la quasi totalità dei rifiuti raccolti ad eccezione dell'umido. Alla Piattaforma ecologica possono accedere gratuitamente i cittadini per il



conferimento diretto di rifiuti, quali ingombranti, verde, RAEE etc... I conferimenti da parte di privati sono quantificabili in circa 28.000 ingressi all'anno, la maggior parte dei quali da parte di cittadini del Comune di Pavia. Alla Piattaforma conferiscono a pagamento anche alcune attività commerciali e produttive, previa verifica delle necessarie autorizzazioni e della regolarità dei pagamenti dovuti all'Albo Gestori Ambientali. I ricavi da tale attività sono estremamente modesti, specie se confrontati con l'attività di verifica autorizzazioni, aggiornamento anagrafiche a sistema, emissione fatture, solleciti per recupero crediti. Il listino di addebito applicato tiene conto del rischio di abbandoni di rifiuti in caso di applicazione di prezzi giudicati troppo elevati per le piccole realtà locali. I conferimenti da parte delle ditte sono quantificabili in circa 9.000 ingressi all'anno. La gestione della Piattaforma è indispensabile per lo svolgimento del servizio.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione del Gestore ASM Pavia.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente Territorialmente Competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento compilata per i capitoli 2 e 3, redatta secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023) e riportante, in particolare, l'illustrazione della corrispondenza tra dati indicati nel piano e le fonti contabili obbligatorie, con l'evidenza degli eventuali driver utilizzati per la corretta imputazione dei costi aggregati;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;



2 Attività di validazione

L'Ente Territorialmente Competente ha svolto l'attività di validazione sui dati trasmessi dai Gestori, con specifico riferimento alla verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Considerato che l'Ente Territorialmente Competente è allo stesso tempo Gestore per i servizi di propria competenza, il soggetto individuato per effettuare l'attività di validazione è dotato di adeguato profili di terzietà.

Il Comune in quanto gestore della tariffa e rapporto con gli utenti, svolge le seguenti attività:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

ASM PAVIA S.p.A. come gestore servizio raccolta rifiuti e spazzamento strade svolge i seguenti servizi:

- spazzamento e lavaggio strade a chiamata
- raccolta e trasporto rifiuti come precedentemente descritto



3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nella tabella seguente è rappresentata la determinazione del parametro ρ , che rappresenta il limite alla crescita delle tariffe tra l'anno (a) e l'anno precedente (a-1):

Verifica del limite di crescita	2024	2025
<i>rpia</i>	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C116$	1,00%	1,00%
coeff. per recupero inflazione $CRIa$	5,00%	3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	8,60%	6,60%

3.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente ha determinato il coefficiente x individuando i valori di γ_1 e γ_2 sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno 2022 (a-2) per l'anno 2024

		2022
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	27.486
	TF ₂₀₂₂	18.895
	T ₂₀₂₂	46.381
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₂	247
CU_{eff2022} [cent€/kg]		18,78
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		36,65



		$C_{eff} > Benchmark$	$C_{eff} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

E per l'anno 2025 con sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2023), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno 2023 (a-2)

		2023
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₃	29.421
	TF ₂₀₂₃	21.202
	T ₂₀₂₃	50.623
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₃	174
CU_{eff2023} [cent€/kg]		29,09
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		36,65



		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

3.1.2 Coefficienti QL e PG

L'Ente territorialmente competente ha individuato i seguenti parametri per l'anno 2024 e 2025

- 0% per il coefficiente QL_a , in quanto non si prevedono per il periodo considerato particolari miglioramenti delle qualità e delle caratteristiche delle prestazioni del servizio erogato.
- 0% per il coefficiente PG_a , in quanto non si prevedono per il periodo considerato variazioni nel perimetro gestionale.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente ha definito il seguente quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$



3.1.3 Coefficiente C116

Il coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 2%, per l'anno 2024 e 3% per l'anno 2025.

L'Ente territorialmente competente ha aggiornato il valore portandolo all'1% sia per l'anno 2024 che per l'anno 2025.

3.2 Valutazioni sulla qualità

Con la Delibera n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 ARERA ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Il documento prevede l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni, in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

L'Ente territorialmente competente ha mantenuto inalterata la scelta dello Schema I con i relativi obblighi di qualità contrattuale e tecnica che sono stati rispettati

Il Comune ha deliberato tale scelta con apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 05/06/2024 e la Carta di Qualità con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 05/06/2024.



		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITA' TECNICA = NO	QUALITA' TECNICA = SI
PREVISIONE DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITA' CONTRATTUALE	QUALITA' CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITA' CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

3.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente ha la possibilità di procedere alla valorizzazione delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

3.3.1 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente può indicare la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Il gestore ASM Pavia ha proceduto alla valorizzazione della componente, come di seguito rappresentato:



	2024	2025
	ASM Pavia	ASM Pavia
Recupero CO _{exp,TV}		
Recupero CQ _{exp,TV}	- 630	- 618
Recupero CO _{exp,116,TV}		

	2024	2025
	ASM Pavia	ASM Pavia
Recupero CO _{exp,TF}		
Recupero CQ _{exp,TF}	-279	-279
Recupero CO _{exp,116,TF}		

3.3.2 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal gestore per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente può indicare, per ogni anno, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

I Gestori non hanno previsto né proposto obiettivi di miglioramento del servizio integrato dei rifiuti per il quadriennio 2022-2025, pertanto l'Ente territorialmente competente non ha provveduto alla valorizzazione della componente di costo operativo incentivante relativa alla parte variabile (COItv) e fissa (COItf). Infatti, considerato il raggiungimento dei risultati attesi di raccolta differenziata ed una soddisfacente qualità nel servizio offerto, l'ETC non prevede il sostenimento di costi per il miglioramento della qualità dell'efficienza ovvero per variazioni del perimetro gestionale.

3.4 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha esaminato le valutazioni effettuate dai Gestori per la determinazione delle quote di ammortamento, con riferimento alle vite utili dei cespiti da questi valorizzati. In particolare, è stato verificato il rispetto di tabelle e criteri individuati nell'art. 15 del MTR-2, considerato che la costruzione del PEF è avvenuta sulla base del *tool* di calcolo pubblicato dall'Autorità. Il Comune non possiede, invece, cespiti impiegati nel servizio rifiuti al 31/12/2020.



3.5 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente ha individuato i fattori di *sharing* dei proventi, che comportano la condivisione dei benefici derivanti dalla vendita tra gestore e utente, con l'obiettivo di incentivare la crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, nell'ottica della *circular economy*.

3.5.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente ha quantificato il fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

Il fattore *b* può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Considerato il livello di soddisfazione circa i risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata e riutilizzo/riciclo, nonché la necessità di garantire in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, il fattore di *sharing* *b* è determinato nella misura media di 0,45.



Anno 2024

Modulazione del fattore di sharing

	2024
% RD (dato 2022)	62%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia AVV_RicRD_{sc} [R1] (dato 2022)	0,39
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

Il valore dipende dal macro indicatore R1 da valorizzare nella cella Q47

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,2
γ		-0,3
$1+\gamma$		0,7

La cella P60 deve essere compilata dopo aver indicato nella cella Q47 il valore del macro indicatore R1

Anno 2025

Modulazione del fattore di sharing

	2025
% RD (dato 2023 se disponibile)	73%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia AVV_RicRD_{sc} [R1] (dato 2022)	0,39
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2025
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,2
γ		-0,3
$1+\gamma$		0,7

La cella AA60 deve essere compilata dopo aver indicato nella cella Q47 il valore del macro indicatore R1



3.5.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente ha indicato, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi di *compliance* è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

Anno 2024

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2024
ωa	0,1 ÷ 0,4	0,2

Anno 2025

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2025
ωa	0,1 ÷ 0,4	0,2

3.6 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a dell'aggiornamento 2024 2025, l'Ente territorialmenteha proceduto alla valorizzazione delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse.

Nelle tabelle seguenti è rappresentato il dettaglio delle singole componenti di conguaglio, sia quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).



	2024	2025
	ASM Pavia	ASM Pavia
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-630	-618
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RCtot_{TF}	-499	-501

3.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha proceduto alla verifica della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato del tool di calcolo.

Pertanto, la verifica dell'equilibrio economico-finanziario è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- Componenti di costo relative ai servizi effettuati dal Gestore in forza del contratto di appalto, inclusi eventuali oneri previsionali attesi;
- Previsione di valori di picco degli oneri di smaltimenti e trattamento/recupero, con focus sull'anno a;
- Verifica di eventuali maggiori costi per le attività effettuate in autonomia dal Comune, in particolare per il servizio di gestione dei rapporti con gli utenti

$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif

2024

ASM

Comune

Totale

63.690	30.697	94.387
63.690	30.697	94.387

2025

ASM

Comune

Totale

63.316	30.186	93.502
63.316	30.186	93.502



			2024			2025
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			54.977			58.605
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)			39.411			34.897

3.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente territorialmente competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2, che prevede la possibilità di rimodulare i conguagli tra ciascun anno del periodo 2022-2025, anche nell'aggiornamento biennale

3.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente territorialmente competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

3.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS_a e CTR_a ;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing* b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la



loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

Per il 2024 e per il 2025, nell'ambito tariffario non si necessita del superamento del limite di cui all'articolo 4 del MTR-2 in quanto il limite della spesa garantisce la salvaguardia dell'equilibrio economico – finanziario della gestione.

Anno 2024

ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	54.977
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	39.411
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	23.412
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	31.565
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	54.976

Anno 2025

ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	58.605
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	34.897
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	31.424
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	27.181
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	58.605

3.11 Ulteriori detrazioni

Non sono individuate entrate ex articolo 1.4 della Determina n. 2/2021-DRIF



3.12 Fabbisogni standard

Per il 2022 viene determinato un costo unitario effettivo di 18,78 cent€/kg, a fronte di un costo standard di 36,55 cent€/kg:

Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO
--------------------------------------	-------------------------

		2022
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	27.486
	TF ₂₀₂₂	18.895
	T ₂₀₂₂	46.381
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₂	247
CU_{eff2022} [cent€/kg]		18,78
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		36,65

Per il 2023 viene determinato un costo unitario effettivo di 28,09 cent€/kg, a fronte di un costo standard di 36,65 cent€/kg:

Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO
--------------------------------------	-------------------------

		2023
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₃	29.421
	TF ₂₀₂₃	21.202
	T ₂₀₂₃	50.623
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₃	174
CU_{eff2023} [cent€/kg]		29,09
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		36,65

Per ogni anno del periodo 2022-2025 il costo unitario effettivo risulta inferiore al *benchmark* di riferimento.